

quelle degli on. Brizzolosi e Gavotti, il quale ultimo fa però le proprie riserve in merito all'abolizione che si vorrebbe proporre del dazio sui vini, del comm. Bogca, sindaco di Asti, del Comizio agrario di Casale, del senatore Borgatta, dell'avv. Giretti di Bricherasio, il quale osserva che i dazi protezionisti sono più pregiudizievole dei dazi di consumo, l'avv. Caranti, consigliere provinciale, la Cantina sociale di Oleggio, il Consorzio agrario di Novi Ligure, quello di Spigno Monferrato, la Società agricola e Fratellanza Militare di Scurzolengo, ecc.

Il presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti per il numeroso concorso, espose lo scopo della riunione e in qualità di relatore per il Comitato passò all'esame della presente situazione manifestando infine la speranza che venissero dal governo condotti a fine gli studi per rendere più collettivi i trasporti ferroviari e venga abolito il voto generale del dazio di consumo su vini ed altri prodotti.

Il presidente del Comitato d'Acqui e dei paesi tutti dell'Alto Monferrato, persuasi che la presente gravissima crisi vinicola richiede pronti ed efficaci provvedimenti, insino presso il Governo del Re, perchè:

1° sia abolito il dazio di consumo governativo e comunale sul vino;

2° siano perquisite e ridotte le tariffe ferroviarie e siano migliorati i trasporti.

La discussione si fa lunga ed animata, parlano, fra altri, l'ex deputato Cereseto, il sig. Reggio Giovanni, l'avv. Galiani Presidente del Comizio Agrario di Genova, il marchese Pinelli-Gentile, il sig. Gaspare Bonzi, il sig. Buccelli, sindaco di Nizza Monf., l'ing. Gavazza, il quale invitò i presenti ad intervenire al prossimo Comizio di Asti.

Alla fine viene posto ai voti l'ordine del giorno proposto dal relatore Cav. dottore Ottolenghi, che è approvato a grandissima maggioranza.

**MOSTRA COLLETTIVA**

dei derivati dell'Alto Monferrato

Il Comizio Agrario Cooperativo di Acqui, sollecito degli interessi delle no- stre regioni, ha diramato ai signori Produttori e Commercianti di vino ed affini dell'Alto Monferrato la circolare di cui in allegato che di buon grado pubblichiamo perchè gli interessati ne prendano buona nota.

Nel prossimo anno dall'aprile al novembre, avrà luogo in Torino, in occasione della Mostra di Arte Decorativa Moderna, un'Esposizione internazionale di vini e prodotti affini.

A questo Consorzio è sembrato opportuno che l'Alto Monferrato, come già Asti, Casale Monf., Canelli ed altre regioni vinicole del Piemonte, dovesse figurare alla detta Esposizione, non solo coi suoi ottimi vini, ma anche coi derivati dell'Enologia, quali Acquaviti, Cognac, Spiriti, Tartari, Aceti, Vermouth, ecc. riuniti in Mostra collettiva. E ciò allo scopo di mettere bene in evidenza i prodotti di questa importante regione, e di diffondere la loro conoscenza.

Per ciò il sottoscritto Comitato, incaricato dalla Direzione del Consorzio dell'organizzazione di questa Mostra collettiva, rivolge vivace e calda preghiera a tutti i produttori e commercianti di vino e prodotti affini dell'Alto Monferrato, perchè vogliano aderirvi e mandare i loro prodotti per la Mostra suddetta.

Per prender parte alla Mostra collettiva in parola, basterà inviare per ciascun prodotto n. 6 bottiglie, le quali a

suo tempo dovranno venire spedite al sottoscritto Comitato in Acqui, che poi a sua volta si incaricherà, per successivo incanto a Torino.

A tal uopo uniamo alla presente una scheda, che gli aderenti dovranno restituirci con la semplice indicazione dei prodotti che intendono esporre, segnando anzitutto il loro nome e domicilio.

I prodotti indicati, prima del loro invio ad Acqui, verranno assaggiati sopra luogo da apposito giuri, per garanzia della loro buona qualità, al fine di assicurare la riuscita della Mostra a Torino mantenendo in pari tempo alto il prestigio della nostra produzione vinaria.

Tutte le spese per l'esposizione, meno quelle per l'invio dei prodotti in Acqui da farsi franco di porto, saranno sostenute dal Comitato colla quota che ciascun aderente dovrà inviare insieme alla sua domanda al sottoscritto cassiere, e che viene fissata fin d'ora in lire cinque per un minimo di 6 bottiglie con una soprattassa di lire tre per ogni 6 bottiglie in più.

Resta però libero a tutti i produttori e commercianti di vino di prender parte alla Esposizione di Torino anche individualmente, se lo credono; nel qual caso il sottoscritto Comitato non mancherà di prestare l'opera sua in favore dei singoli concorrenti, cui ricorda che la spesa in questo caso, per lo spazio da occuparsi all'Esposizione, non superiore ad un terzo di metro quadrato, è di lire quaranta, da rimettersi direttamente in uno colla domanda alla Commissione ordinatrice (Camera di Commercio) via Ospedale 28, Torino.

Il sottoscritto Comitato, nel mentre confida che i produttori e commercianti di vino ed affini dell'Alto Monferrato risponderanno numerosi all'appello, rivolge viva preghiera perchè le adesioni insieme all'importo della tassa, sieno qui rimesse con sollecitudine, e non più tardi del 25 gennaio p. v., perchè col 31 stesso mese scade il tempo utile per l'ammissione degli espositori alla Mostra di Torino.

Colla maggiore stima

Il Comitato Ordinatore locale

Prof. VITTORIO PUSCHI Presidente  
- Marchese SPINOLA STEFANO -  
Cav. SGORLO Ing. PAOLO - BAR-  
LETTI PAOLO - BENTALEO SIMONE.

AVV. TOMMASO BENZI  
Segret. Cassiere.

Acqui, 17 Dicembre 1901.

**SOTTOSCRIZIONE**

a favore per la distribuzione delle minestre

LISTA 1ª

- Famiglia E. S. DeBenedetti L. 50,00
- Elisa Ottolenghi Ved. Elia DeBenedetti > 40,—
- Ottolenghi avv. Raffael > 60,—
- Bonziiglia Emilio Cassiere > 5,—
- Baldizzone geom. Francesco > 4,—
- Eredi Ferrero Gio. Batta > 1,—
- Perrando Michele farmacista > 1,—
- DeBenedetti Marco > 2,—
- Caligaris Gio. Batta Droghiere > 10,—
- Barosio Romolo tabaccaio > 1,—
- Martini Giuseppe sartò > 0,50
- Bistolfi Costantino > 2,—
- Levi Elia libraio > 2,—
- Tirelli Alfonso tipografo > 2,—
- Borgnino Giuseppe > 3,—
- Barbero Carlo armaiuolo > 2,—
- Fratelli Dealexandris Droghieri > 5,—
- DeBenedetti Moise fu David Leon > 10,—
- DeBenedetti avv. Vittorio > 10,—
- Ivaldi Tommaso (Bagni) > 10,—
- Barone Domenico > 10,—
- Schia, Trucco e Rossini > 5,—
- Dealexandris Marcello cancelliere > 5,—
- Corato Paolo agente > 3,—
- Nelli Pietro > 1,—
- Benzi caus. Enrico > 5,—
- Dotto Domenico Confettiere > 2,—

- Fantini Giuseppe Droghiere L. 5,—
- Ajmar Irma > 1,—
- Ditta Emilio Ottolenghi > 100,—
- Righetti Pietro libraio > 2,—
- Famiglia Paolo Ricci > 2,—
- Giuseppe Dellagriva Orologiaio > 3,—
- Baratelli Guido > 2,—
- Savio Giorgio agente Assic. > 5,—
- Bovano Luigi > 2,—
- Ottolenghi Moise fu Anselmo > 2,—
- Francheo Carlo usciere > 0,50
- Grassi prof. Fortunato > 5,—
- Rondanino Ettore > 1,—
- Merlo Francesco > 1,—
- Dacquino Vincenzo confettiere > 0,50
- Segre Leone oroficc > 1,—
- Ottolenghi Davide > 10,—
- DeBenedetti Graziadio > 25,—
- Fratelli Bossi macellai > 2,—
- Foi Carlo salumiere > 1,—
- Fratelli Baratta > 10,—
- Gallo Camillo capo sartò > 2,—
- Bottero avv. Luigi > 5,—
- Fratelli Bosca > 10,—
- N. N. > 1,—
- Famiglia Scuti > 10,—
- Vogino Pietro confettiere > 5,—
- DeBenedetti Enrico (giornali) > 0,50
- Cassero e Papis > 20,—
- Jole Pierotti > 1,—
- Fratelli Garbero albergatori > 1,—
- Gamondi Carlo Droghiere > 1,—
- Ferrero prof. Bartolomeo > 5,—
- G. T. > 1,—
- Levi Oreste > 10,—
- Caranti Boccaccio Giovanni > 10,—
- Fratelli Beccaro (Ditta) > 100,—
- Merlo Giovanni caffettiere > 1,50
- Dina David negoz. > 3,—
- Cavanna Guido panettiere > 1,—
- Rabazzana Giuseppe panettiere > 1,—
- Piana geom. Guido > 2,—
- Battaglia Enrico stabil. vini > 1,—
- Costa caus. Luigi > 2,—
- Gamondi Guido Droghiere > 1,—
- Braggio-Bosco contessa Paolina > 4,—
- Sutto Gio. Batta agente > 2,—
- Seovazzi cav. Domenico > 10,—
- Bisio avv. Francesco > 2,—
- Gallese cav. Bartolomeo > 1,—
- Ottolenghi cav. Moise Sanson > 10,—
- L. C. t. c. > 5,—
- Ivaldi Tommaso (Trattore Stella) > 3,—
- Garbarino Catterina in. Frola > 2,—
- Vaudano Giuseppe Sartò > 0,50
- Orione Sante impresario > 1,—
- Ghiazza-Prina Maria lev. > 2,—
- DeBenedetti prof. Cesare > 10,—
- Monaco Guido agente > 1,—
- Sardi Gustavo rapp. > 2,—
- Lavallea avv. Cristoforo > 10,—
- Iona Iair esatt. tesor. > 5,—
- Ghiglia G. B. Droghiere > 10,—
- Moraglio Carlo > 5,—
- Caffarelli cav. uff. Pietro > 10,—
- Aragone avv. avv. Giuseppe > 5,—
- Verri Carlo salumiere > 1,—
- Poggio Angelo Parrucchiere > 1,—
- Leprato Guido fabbro ferraro > 2,—
- Chiantera-Castelli conte gen. Emanuele > 25,—
- Giribaldi geom. Gio. Batta > 2,—
- Verri Francesco (Eredi) salumiere un kg. lardo. > 2,—
- R. G. > 1,—
- Serventi Giuseppe Droghiere > 3,—
- Vaudano Carlo parrucchiere > 2,—
- Ottolenghi Benedetto > 5,—
- Chiesa Pietro albergatore > 1,50
- Parodi Guido capo mastro > 3,—
- Battioni Tullio maestro musica > 3,—
- N. N. > 1,—
- Onesti Giuseppe > 1,50
- Moretti Gio. Batta trattore > 1,—
- Piana Giuseppe fabbricante armonium > 1,—
- Ivaldi Secondo negoz. > 2,—

**Sottoscrizione a favore del Patronato Scolastico**

- Prof. F. Grazie L. 5,—
  - Levi Ettore > 10,—
  - Elisa Ottolenghi ved. (DeBenedetti) > 30,—
  - Fratelli Rapetti > 4,—
  - Sorelle Rapetti > 4,—
  - Grattarola Stefano un quarto vino. > 4,—
  - Icardi 1/2 brentina vino. > 4,—
- Le offerte si ricevono presso il negozio Baratta.

**Corrispondenza**

Ponzone — *Ci scrivano*

Domènica scorsa 29 alle ore 10, il Consiglio Comunale nominò per la prima volta a pieni voti il secondo medico condotto dott. Paolo Carosio per questo paese, in sostituzione del dott. Ubertis Francesco, chiamato ad altra residenza. All'egregio nuovo medico i miei complimenti.

Martedì scorso 31 dicembre alle ore 13 si tenne in Acqui, in una sala dell'Albergo d'Europa una riunione del comitato promotore di una linea direttissima Savona-Sassello-Grognardo-Visone-Acqui e Visone-Rivalta-Castelnuovo-Cassine-Alessandria.

Presidente di detta adunanza fu l'egregio avv. Arnaldo Gatti, con l'intervento del chiaro ing. Sartorio di Genova, autore del progetto.

Un Ponzone

**Numeri del Lotto**

(Nostra Telegramma Particolare).

Estr. di Torino dell'4 Gennaio

85 - 23 - 47 - 44 - 86

**LA SETTIMANA**

**Politeama Garibaldi** — La vasta sala del nostro politeama va ogni sera sempre più affollandosi — e ciò nonostante la poco propizia stagione — merito esclusivo dell'artista sig. Emanuel-Gatti che coll'arte sua fine e squisita seppe imporsi.

L'Emanuel, già lo licommo, è un artista di molto valore ed interpreta con sicurezza le parti più disparate dei lavori più poderosi.

Stasera lo applaudiremo nell'*Otello* e domani nell'*Amlèto*. Si è facili profeti prevedendo due piene.

Mercoledì si ebbe una novità; il dramma in un atto del dott. Giannelli, *Per la mamma anche l'onore*.

La cronaca segna un successo. Chiamate all'autore ed applausi agli artisti.

Complimenti al sig. Giannelli; il suo lavoro avrà certo il favore anche dei maggiori teatri.

**Capo d'anno di sangue** — Verso le ore 18 di mercoledì avvenne nel borgo così detto di Sezzè in vicinanza del quartiere un grave fatto di sangue.

Certo Oliviero, figlio del noto *Barbeira*, soldato nel reggimento che ha stanza fra noi, recatosi a casa dal padre per festeggiare il capo d'anno, fu da certi Caratti padre e figlio, per motivi ancora ignorati, aggredito improvvisamente, e colpito, a quanto dicesi, dal Caratti figlio con tre coltellate, delle quali due alla testa ed una alla schiena.

Il ferito cadde immerso nel sangue e fu trasportato dagli accorsi al quartiere nella cui infermeria trovasi ora ricoverato.

Anche l'Oliviero padre accorso alle grida del figlio fu colpito con una coltellata alla testa.

Accorsi prontamente i carabinieri arrestarono, mentre ancora la rissa ed i commenti continuavano, il Caratti figlio, riuscendo, poche ore dopo, ad agguantare anche il padre che erasi dato alla fuga.

Ecco due famiglie che cominciarono bene l'anno!